



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XVI Legislatura - Anno 2022

Disegni di legge e relazioni **N. 29**

**I COMMISSIONE LEGISLATIVA**

(affari generali, ordinamento enti locali, servizio antincendi, previdenza, assicurazioni sociali, sviluppo della cooperazione e vigilanza sulle cooperative)

R E L A Z I O N E

al

disegno di legge

MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 3 MAGGIO 2018, N. 2 “CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE” E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E DISPOSIZIONI PER SEMPLIFICARE E MODERNIZZARE LE PROCEDURE DI VOTO

*- presentato dal Consiglieri regionali Marini e Nicolini -*

Relatore:  
Denis Paoli  
Presidente della Commissione

Bolzano, 14 febbraio 2022

## R e l a z i o n e

La I Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 14 febbraio 2022, il **Disegno di legge n. 29**: Modifiche alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e successive modificazioni e disposizioni per semplificare e modernizzare le procedure di voto (*presentato dai Consiglieri regionali Marini e Nicolini*).

Sull’argomento si è svolta un’audizione in data 12 febbraio 2021.

Sul disegno di legge, a termini dell’articolo 38 del regolamento interno, sono pervenuti il parere del Consiglio dei Comuni della Provincia di Bolzano prot. n. 2829 dell’8 settembre 2020 (parere positivo con osservazioni in ordine agli articoli 1, 2 e 4 e parere negativo in ordine all’articolo 3) ed il parere del Consiglio delle autonomie locali della Provincia di Trento, prot. n. 2893 del 15 settembre 2020 (espresso con talune contrarietà di fondo).

Presenziano alla seduta della Commissione l’Assessore regionale Lorenzo Ossanna ed i tecnici delle strutture della Giunta regionale dott.ssa Loretta Zanon e signor Paolo Franceschi.

Il Consigliere Marini, quale primo firmatario, illustra il disegno di legge.

Il Consigliere Marini precisa che l’articolo 1 ha la finalità di accorpate alle elezioni per il rinnovo degli organi comunali anche il voto per i referendum regionali e provinciali, risparmiando in tal modo risorse e favorendo altresì la partecipazione dei cittadini, a maggior ragione in una situazione di pandemia dove i cittadini escono di casa in modo limitato. Il Consigliere ricorda che in altri Paesi quali l’America o la Svizzera vi siano già esperienze di *election day*.

Il Consigliere spiega che con l’articolo 2 si propone invece la pubblicazione dei manifesti delle candidature anche nel sito istituzionale del comune; su questo il Consigliere annota che si riserva di presentare emendamenti per aggiungere pure la pubblicazione dei programmi dei candidati, per sviluppare in tal senso anche l’*accountability*, cosicché i cittadini possano poi verificare se quanto proposto sia stato effettivamente attuato.

Il Consigliere chiarisce poi che gli articoli 3 e 4 si occupano di voto per corrispondenza. Per il Consigliere la sperimentazione di questo voto potrebbe partire dai comuni più piccoli per capire tecnicamente come funziona. A questo tema, inoltre, per il Consigliere va abbinato il tema del libretto informativo per spiegare ai cittadini cosa si va a votare, magari accompagnato da dei riferimenti ai profili dei candidati o pure a dei *link* dove trovare documenti.

Sul voto per corrispondenza il Consigliere precisa altresì, riportando esperienze di altri Paesi, che è stato verificato che dove il sistema postale funziona bene non ci sono problemi di brogli. La tematica si accompagna a quella del voto elettronico, sul quale però il Consigliere rileva esservi delle criticità di inserimento del nostro ordinamento, stante il disposto di cui all’articolo 48 della Costituzione che prevede la segretezza del voto. Il Consigliere, infine, richiama l’esperienza dell’Australia in materia di votazioni, che potrebbe essere mutuata con le dovute modifiche anche per il voto per corrispondenza nell’ambito del codice degli enti locali.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale.

L’Assessore Ossanna – accompagnato nei dettagli tecnici dal supporto della dott.ssa Zanon e del singor Franceschi – fornisce chiarimenti sul fatto che il disegno di legge in alcuni punti andrebbe a porsi in contrasto con l’attuale sistema elettorale, che prevede anche il doppio turno; inoltre si

andrebbero a raddoppiare i tempi del procedimento elettorale. Per quanto riguarda invece la pubblicazione *on line* dei manifesti delle candidature ciò costituisce già un obbligo con il passaggio all'albo pretorio digitale.

Il Consigliere Marini, sull'articolo 1, annota che continua ad esserci l'assenza della motivazione circa il mancato accorpamento delle elezioni ai referendum; per l'articolo 2 prende invece atto di quanto previsto dall'albo pretorio digitale. In ordine agli articoli 3 e 4, il Consigliere infine, pur riconoscendo le criticità che possono accompagnare il voto per corrispondenza, evidenzia come uno sforzo in tal senso lo si potrebbe fare in vista delle prossime elezioni e che questo sarebbe apprezzato da parte degli elettori. Il Consigliere ricorda poi che anche a livello statale ed europeo ci sono aperture verso la modernizzazione delle procedure di voto.

Nessun altro intervenendo sul punto, il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e pone in votazione il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 29, che risulta respinto con 4 voti favorevoli (Consiglieri Dello Sbarba, Marini, Rieder e Zeni) e 7 voti contrari (Consiglieri Paoli, Bacher, Bessone, Cavada, Locher, Renzler e Vettori) ed 1 astensione (Consigliera Mair).

Si rimette pertanto il disegno di legge all'ulteriore esame del Consiglio regionale.



# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2022

Gesetzentwürfe und Berichte

**Nr. 29**

## **1. GESETZGEBUNGSKOMMISSION**

(Allgemeine Angelegenheiten, Ordnung der Lokalkörperschaften, Feuerwehrdienst, Sozialvorsorge, Sozialversicherung, Entfaltung des Genossenschaftswesens und Aufsicht über die Genossenschaften)

B E R I C H T

zum

Gesetzentwurf

ÄNDERUNGEN ZUM REGIONALGESETZ NR. 2 VOM 3. MAI 2018 „KODEX DER  
ÖRTLICHEN KÖRPERSCHAFTEN DER AUTONOMEN REGION TRENTINO-SÜDTIROL“  
MIT NACHFOLGENDEN ÄNDERUNGEN UND BESTIMMUNGEN ZUR VEREINFACHUNG  
UND MODERNISIERUNG DER WAHLVERFAHREN

*- eingebracht von den Regionalratsabgeordneten Marini und Nicolini -*

Referent:  
Denis Paoli  
Kommissionsvorsitzender

Bozen, 14. Februar 2022

## B e r i c h t

Die 1. Gesetzgebungskommission hat in der Sitzung vom 14. Februar 2022 den Gesetzentwurf Nr. 29 „Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 3. Mai 2018 „Kodex der örtlichen Körperschaften der autonomen Region Trentino-Südtirol“ mit nachfolgenden Änderungen und Bestimmungen zur Vereinfachung und Modernisierung der Wahlverfahren (*eingebracht von den Regionalratsabgeordneten Marini und Nicolini*) beraten.

Eine Anhörung zu diesem Thema fand am 12. Februar 2021 statt.

Zum Gesetzentwurf sind gemäß Artikel 38 der Geschäftsordnung das Gutachten des Rates der Gemeinden der Provinz Bozen, Prot. Nr. 2829 vom 8. September 2020 (positives Gutachten mit Hinweisen zu den Artikeln 1, 2 und 4 und negatives Gutachten zum Artikel 3) und das Gutachten des Rates der örtlichen Autonomien Trient, Prot. Nr. 2893 vom 15. September 2020 (mit einigen grundlegenden Einwänden) eingegangen.

An der Kommissionssitzung nahmen der Regionalassessor Lorenzo Ossanna und die technischen Experten der Regionalverwaltung, Frau Dr.<sup>in</sup> Loretta Zanon und Herr Paolo Franceschi, teil.

Der Erstunterzeichner, Abg. Marini, erläuterte den Gesetzentwurf.

Der Abg. Marini wies darauf hin, dass die Zielsetzung des Artikels 1 darin bestehe, die Neuwahlen der Gemeindegremien mit den Volksabstimmungen auf Regional- und Landesebene zusammenzulegen, um so Ressourcen zu sparen und die Beteiligung der Bürgerinnen und Bürger zu fördern, insbesondere in Zeiten einer Pandemie, in denen die Bürger weniger aus dem Haus gehen. Der Abgeordnete wies darauf hin, dass in anderen Ländern, wie etwa in Amerika und der Schweiz, bereits Erfahrungen mit Wahltagen gesammelt wurden.

Der Abgeordnete erklärte, dass Artikel 2 das Ziel verfolgt, die Wahlplakate auf der institutionellen Web-Seite der Gemeinde zu veröffentlichen. Diesbezüglich erklärte der Abgeordnete, dass er sich vorbehalte, Änderungsanträge einzubringen, um auch die Veröffentlichung der Wahlprogramme der Kandidatinnen und Kandidaten miteinzubeziehen, und somit die Rechenschaftspflicht zu fördern, so dass die Bürgerinnen und Bürger überprüfen können, ob die vorgeschlagenen Maßnahmen tatsächlich umgesetzt wurden.

Der Abgeordnete erklärte, dass die Artikel 3 und 4 die Briefwahl betreffen. Die Briefwahl könne zunächst in kleineren Gemeinden versuchsweise eingeführt werden, um zu verstehen, wie diese technisch funktioniert. In diesem Zusammenhang sollte auch eine Informationsbroschüre erstellt werden, um den Bürgerinnen und Bürgern zu erklären, worum es bei den Wahlen geht. Diese Broschüre könnte auch Hinweise auf die Profile der Kandidatinnen und Kandidaten oder Links zu den entsprechenden Dokumenten enthalten.

In Bezug auf die Briefwahl bezog sich der Abgeordnete auch auf die Erfahrung anderer Länder und erklärte, dass festgestellt wurde, dass bei einem gut funktionierenden Postdienst nachweislich keine Probleme mit Wahlbetrug auftreten. Der Abgeordnete erklärte, dass in diesem Zusammenhang auch die elektronische Stimmabgabe steht, bei dessen Einführung es allerdings einige Schwierigkeiten gebe, die auf den Artikel 48 der Verfassung, welcher das Wahlgeheimnis vorsieht, zurückzuführen seien. Der Abgeordnete bezog sich auch auf Australiens Wahlerfahrungen, welche mit den erforderlichen Änderungen für die Briefwahlen im Rahmen des Kodex der örtlichen Körperschaften übernommen werden könnten.

Der Vorsitzende eröffnete daraufhin die Generaldebatte.

Der Regionalassessor Ossanna, der für die technischen Einzelheiten von Frau Dr.<sup>in</sup> Zanon und Herrn Franceschi begleitet wurde, erklärte, dass der Gesetzentwurf in einigen Punkten dem derzeitigen Wahlsystem widerspreche, das ebenfalls einen doppelten Wahlgang vorsieht; außerdem würde sich der Zeitaufwand für das Wahlverfahren verdoppeln.

In Bezug auf die Online-Veröffentlichung der Wahlplakate der Kandidaturen sei diese mit dem Übergang zur digitalen Amtstafel bereits verpflichtend.

Der Abg. Marini wies in Bezug auf Artikel 1 darauf hin, dass weiterhin die Begründung für die Zusammenlegung der Wahlen mit den Volksabstimmungen fehle. In Bezug auf Artikel 2 nahm er hingegen zur Kenntnis, was von der digitalen Amtstafel vorgesehen ist. In Bezug auf die Artikel 3 und 4 räumte der Abgeordnete zwar die Schwierigkeiten, die mit der Briefwahl einhergehen können, ein, wies aber darauf hin, dass im Hinblick auf die nächsten Wahlen dahin gehende Initiativen ergriffen werden könnten, die von den Wählerinnen und Wählern begrüßt werden würden. Der Abgeordnete wies darauf hin, dass auf staatlicher und europäischer Ebene eine Bereitschaft zur Modernisierung der Wahlverfahren bestehe.

Da keine weiteren Wortmeldungen vorlagen, erklärte der Kommissionsvorsitzende die Generaldebatte für beendet und ließ über den Übergang zur Sachdebatte des Gesetzentwurfes Nr. 29 abstimmen, wobei dieser mit 4 Ja-Stimmen (Abg. Dello Sbarba, Marini, Rieder und Zeni) und 7 Gegenstimmen (Abg. Paoli, Bacher, Bessone, Cavada, Locher, Renzler und Vettori) und einer Enthaltung (Abg. Mair) abgelehnt wurde.

Der Gesetzentwurf wird daher zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.